



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Leonardo da Vinci"

Indirizzi: CLASSICO-LINGUISTICO- MUSICALE – SCIENTIFICO- SCIENZE

APPLICATE SCIENZE UMANE-SCIENZE UMANE OP.NE ECONOMICO

SOCIALE

Scuola polo per la formazione ambito 09

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98 eseguenti)

Dirigente scolastico Prof.ssa Antonietta Sapone



CLASSE V /SEZIONE A

Coordinatrice di classe Prof./ssa MANERA FORTUNATA

Anno scolastico 2020/21

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio di classe alla luce della normativa vigente integrata dalle misure emanate per l'emergenza sanitaria da Covid-19:

D. P. C. M. 13 ottobre 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

D. P. C. M. 18 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

D.P.C.M. 24 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

D.P.C.M. 3 novembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Nota 1994 del 9 novembre 2020 - Uso delle mascherine a scuola;

D.P.C.M. 3 dicembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

D.P.C.M. 14 gennaio 2021 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

D.P.C.M. 2 marzo 2021 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

O.M. n. 53, art. 10, del 3 marzo 2021, Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;

O.M. n. 54 del 3 marzo 2021, Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;

Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante «Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione»;

Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante «Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico»;

Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante «Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107».

Il documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti della classe V -sezione A- indirizzo scientifico nell'anno scolastico 2020/21.

La progettazione di classe ha seguito, oltre ai riferimenti normativi nazionali, la Raccomandazione Europea sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha reso inderogabile la sperimentazione di forme innovative di didattica utili a garantire la continuità educativa e il diritto allo studio. Il Liceo, in diversi momenti dell'anno scolastico, ha attivato la DDI e la DAD, attraverso la piattaforma Weschool, già accreditata presso l'istituto per l'erogazione del Piano Nazionale Formazione docenti, con aule virtuali per ciascuna classe, al fine di garantire l'azione sinergica del Consiglio di classe, lasciando, altresì, liberi i docenti di far ricorso a software ed APP per le video lezioni.

I docenti, con spirito di sacrificio, dedizione e determinazione, sono stati disponibili sempre per la riprogettazione dell'azione educativa, sperimentando nuove strategie di comunicazione, relazione, e, soprattutto, trovando soluzioni semplici a problemi complessi, nello spirito di collaborazione, di coesione e di fiducia reciproca che ha contraddistinto la comunità scolastica del Liceo «L. da Vinci».

La DDI e la DAD sono state intese, da subito, non come semplice garanzia di servizio, ma come possibilità di continuità educativa e relazionale utile al successo formativo e al benessere di ciascuno, connotando l'intervento della Scuola come presidio di Cultura e di umanità.

La situazione emergenziale vissuta, che è stata non solo sanitaria ma anche emotiva e psicologica, ha sollecitato i protagonisti del sapere a riscoprire il valore fondante della Scuola – comunità, all'interno della quale ognuno, il Dirigente, i docenti, il personale della scuola, gli studenti, le famiglie, il territorio, ha profuso uno sforzo collettivo in un'ottica di cooperazione, di inclusione, di appartenenza, di resilienza.

In tal modo, un'emergenza sanitaria è divenuta anche un'opportunità di crescita, di riflessione, di scoperta, di sperimentazione.

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Breve descrizione del contesto

Il Liceo "Leonardo da Vinci" è sito a Vairano Patenora Scalo, un Comune appartenente al XXIII distretto dell'Alto Casertano, con un'estensione territoriale di 43,7 km² e una popolazione di circa 6813 abitanti, per il 4,8% di origine straniera, figli di immigrati dalla Romania, dall'Albania, dal Marocco e dalla Cina. Il centro è attraversato dalla via Casilina, importante crocevia tra nuclei urbani di rilevanza culturale, tutti sede di università.

Con un tasso di disoccupazione del 19%, l'economia del territorio è prevalentemente basata sull'agricoltura e sul terziario: sono presenti industrie alimentari, chimiche e manifatturiere, anche di rilievo sovranazionale.

Vairano Scalo è rinomata località di interesse storico e culturale, sia perché legata a vicende particolarmente significative per il Paese, sia perché dispone, in se stessa e nei comuni limitrofi, di siti archeologici, paleoantropologici, medioevali e geologici. Particolare attenzione meritano il bellissimo Borgo Medioevale di Vairano Patenora, l'Abbazia Cistercense della Ferrara, celebre perché sede degli studi di Celestino V, e Taverna della Catena, luogo dello storico incontro tra Garibaldi e Vittorio Emanuele II del 26 ottobre 1860.

Molteplici sono le relazioni che l'istituzione scolastica intrattiene con enti/istituzioni del territorio cui si lega con reti e convenzioni. Inoltre, cultori della storia locale e delle peculiarità del territorio mettono a disposizione della scuola le loro competenze. Forti sono, infine, le aspettative degli stakeholder nei confronti dell'Istituto che rappresenta un punto di riferimento sicuro per la formazione delle nuove generazioni.

PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il Liceo "Leonardo da Vinci" di Vairano trova le sue origini nell'a.s. 67/68, quando nasce il Liceo Scientifico Statale del Medio Volturno nelle sue tre sezioni: Piedimonte - Caiazzo - Vairano. Inizialmente la sezione di Vairano ha una sede provvisoria ma, nell'anno scolastico 90/91, gli studenti iniziano le lezioni nella sede attuale, con 20 classi, tutte di Liceo Scientifico tradizionale.

Nel corso degli anni, alla luce della Riforma istituzionale dei Licei e tenuto conto delle richieste di studenti e famiglie, l'offerta formativa dell'istituzione scolastica è stata ampliata, attivando i licei Classico, Linguistico, Scienze Umane e le 2 opzioni di Scienze Applicate (opz. Liceo Scientifico) ed Economico-Sociale (opz. Scienze Umane). Nell'a.s. 2013/14 è stato attivato anche il Liceo Musicale che, nel luglio 2018, ha terminato il suo 1^o quinquennio.

A partire dall'a.s. 2019/2020, il Liceo "Leonardo da Vinci" di Vairano arricchisce la propria offerta formativa con nuovi percorsi liceali finalizzati a rendere l'Istituto un vero e proprio POLO LICEALE, in grado di coniugare Tradizione ed Innovazione: Il Liceo a Indirizzo Biomedico, approvato con delibera n. 816 del 4/12/2018 dalla Giunta Regionale per la Campania nell'ambito della definizione della rete scolastica per l'a.s. 19/20; il Liceo Classico ad indirizzo teatrale ed il LES Financial Skills che rappresentano un potenziamento deliberato dagli OOC dell'Istituto rispetto agli indirizzi Liceo Classico e Liceo Economico Sociale.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA

COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Il 2 maggio del 2018, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto, da un lato, delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro, della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Sottolinea, pertanto, la crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti" e declina il concetto di competenza come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui:

la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;

per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;

gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni».

Le otto competenze individuate sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

PROFILO IN USCITA

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati, occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;

la pratica dell'argomentazione e del confronto;

la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;

l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

Saper studiare (area metodologica), cioè:

aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;

essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;

saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Saper ragionare (area logico-argomentativa), cioè:

saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;

acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;

essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Saper comunicare (area linguistica e comunicativa), cioè:

padroneggiare pienamente la lingua italiana e, in particolare, o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;

saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Saper pensare storicamente (area storico-umanistica), cioè:

conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;

conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;

utilizzare i metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;

conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;

essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;

collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;

saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;

conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

Saper utilizzare i metodi delle scienze (area scientifica e tecnologica), cioè:

comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;

possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;

essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;

comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

IL PROFILO DELLO STUDENTE DEL LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;

comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;

saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;

saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare , quelle più recenti;

saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE (COME DA PTOF)

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE VA A.S.

2020/2021

La classe V A , composta da 21 allievi , (12 femmine e 9 maschi) si presenta come un gruppo abbastanza omogeneo per estrazione sociale e interessi culturali. Tutti gli alunni risultano iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso e provengono dalla classe IV A dell'anno scorso. In essa c'erano stati due nuovi inserimenti, di cui uno, del tutto nuovo, all'inizio dell'anno scolastico, mentre l'altro, avvenuto a inizio febbraio 2020, era stato, in realtà, un ritorno, da parte di alunna che aveva già frequentato il biennio in questo liceo e nello stesso gruppo classe. In quest'ultimo è presente, dal primo anno, anche un alunno diversamente abile, il quale, sin dall'inizio del suo percorso liceale, è stato seguito dallo stesso docente di sostegno con una programmazione per obiettivi minimi ed è sempre apparso ben integrato nella scolaresca. Nel corso del triennio, nessuno studente è stato respinto. Al terzo anno sono stati riscontrati pochi debiti formativi in qualche disciplina. Relativamente al quarto anno, a seguito delle disposizioni normative emanate in tempo di pandemia, nello scrutinio finale sono stati assegnati dei PAI a un gruppetto di studenti, per i quali è stato poi svolto un percorso di recupero che ha avuto per tutti esito positivo.

Sul piano relazionale, all'interno del gruppo-classe si evidenziano buoni rapporti, associati a un certo grado di competitività che, comunque, non ha mai causato, almeno in apparenza, particolari problemi, per cui sono prevalsi momenti di coesione e di amicizia e atteggiamenti cordiali anche nei confronti dei docenti.

La maggior parte dei discendenti della VA vive una situazione socio- economica soddisfacente, all'interno di un ambiente culturalmente motivato e solo per qualche alunno difficoltà e problemi familiari hanno influito leggermente sulla formazione, peraltro più in passato che recentemente. In generale, le famiglie hanno contribuito alla crescita degli allievi sul piano della formazione umana e sociale. Ciò ha favorito anche una costruttiva collaborazione con la scuola.

Si segnalano ovviamente, gli inevitabili disagi dovuti alla situazione pandemica, con la DAD e la DDI attivate per gran parte del corrente anno scolastico, associate a un numero piuttosto limitato di giorni di effettiva frequenza in presenza delle lezioni, situazione a cui hanno sopperito, comunque , una generale capacità di adattamento degli allievi e la collaborazione delle famiglie, il che ha impedito o attenuato gravi difficoltà e demotivazione degli studenti.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di " fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile, si sono impegnati a continuare il percorso di insegnamento- apprendimento, cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso della piattaforma Weschool, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, di App.

L'impegno mediamente profuso dagli allievi della classe nell'affrontare le attività proposte dai docenti delle diverse discipline è risultato adeguato e corrispondente alle loro potenzialità. La frequenza delle lezioni è stata sostanzialmente regolare da parte di tutti, sia durante le lezioni in presenza che a distanza, fatta eccezione per qualche problema dovuto a difficoltà di connessione legate alla DAD. Il comportamento degli alunni della VA è stato sempre molto corretto, responsabile, collaborativo , rispettoso delle regole, del proprio ruolo e di quello degli insegnanti. Riguardo alla partecipazione al dialogo educativo, la classe ha evidenziato nel complesso, in maniera superiore agli anni precedenti, un costante interesse per le attività proposte dalla scuola. La partecipazione a dette attività, tra cui anche manifestazioni, concorsi e progetti, si è rivelata fonte di arricchimento culturale e umano, di capacità critiche e di riflessione.

I livelli di profitto non possono essere considerati del tutto uniformi, ma , nell'ambito di un'eterogeneità di competenze, attitudini, stili di apprendimento e interessi culturali, gli obiettivi didattico- disciplinari sono stati raggiunti da tutti gli alunni. La classe risulta sostanzialmente divisa in tre gruppi:

il primo , piuttosto numeroso, costituito dagli elementi più motivati, assidui nella frequenza e costanti nell'impegno, ha acquisito le conoscenze e le competenze prestabilite, affinato il metodo di studio e il senso critico , maturato autonomia nella pianificazione del lavoro scolastico e nelle capacità argomentative, cosicché in tale gruppo si evidenziano punte di eccellenza;

il secondo comprende alunni di livello intermedio, solo leggermente meno costanti dei primi nell'attenzione e nell'applicazione, che si sono comunque attestati su gradi di profitto buoni o più che soddisfacenti;

il terzo gruppo è formato da un ristretto numero di alunni, che, in realtà, ha incontrato difficoltà più che altro negli anni precedenti, portandosi dietro qualche lacuna pregressa, ma che, quest'anno, è apparso più responsabile e motivato, riuscendo a conseguire un livello di preparazione complessivamente discreto o più che discreto.

Da quanto detto, si conclude che tutti gli allievi della VA hanno raggiunto una condizione e una preparazione tali da poter affrontare con una certa serenità gli esami di Stato.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
ITALIANO	MANERA	FORTUNATA
LATINO	MANERA	FORTUNATA
STORIA	MARSEGLIA	ALBA
FILOSOFIA	MARSEGLIA	ALBA
INGLESE	DE NUCCIO	LIA

MATEMATICA	ALTIERI	CARMEN (ATTUALMENTE SOSTITUITA DA CAPUANOEMILIA)
FISICA	ALTIERI	CARMEN (ATTUALMENTE SOSTITUITADACAPUANOEMILIA)
SCIENZE NATURALI	FEROCE	MARINO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SCIACCA	GIUSEPPE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PALMIERO	ANNUNZIATA
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	RICCA	IDA
SOSTEGNO	LANZONE	MARIO
RAPPRESENTANTI GENITORI	MONTANARO	ERACLIO
	NERONE	ANTONELLA
RAPPRESENTANTI ALUNNI	GALANO	MARCO
	RUSSO	GIANMARIO

STABILITÀ DEL CORPO DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
RELIGIONE MATERIA ALTERNATIVA	RICCA IDA	RICCA IDA	RICCA IDA
ITALIANO	MANERA FORTUNATA	MANERA FORTUNATA	MANERA FORTUNATA
LATINO	MANERA FORTUNATA	MANERA FORTUNATA	MANERA FORTUNATA
STORIA	MARSEGLIA ALBA	MARSEGLIA ALBA	MARSEGLIA ALBA
FILOSOFIA	MARSEGLIA ALBA	MARSEGLIA ALBA	MARSEGLIA ALBA
INGLESE	DE NUCCIO LIA	DE NUCCIO LIA	DE NUCCIO LIA
MATEMATICA	ALTIERI CARMEN	ALTIERI CARMEN	ALTIERI CARMEN (ATTUALMENTE SOSTITUITADACAPUANOEMILIA)
FISICA	ALTIERI CARMEN	ALTIERI CARMEN	ALTIERI CARMEN (ATTUALMENTE SOSTITUITADACAPUANOEMILIA)
SCIENZE NATURALI	FEROCE MARINO	FEROCE MARINO	FEROCE MARINO
DISEGNO E STORIA	MARSOCCHI COSTANTINO	GOLIA MARIA ROSARIA	SCIACCA GIUSEPPE

DELL'ARTE			
SC. MOTORIE E SPORTIVE	FUNARO LUIGI	FUNARO LUIGI	PALMIERO ANNUNZIATA
SOSTEGNO	LANZONE MARIO	LANZONE MARIO	LANZONE MARIO

COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

N°	ALUNNO		PROVENIENZA
1	BOVENZI	ANNAPAOLA	IV A
2	BROCCOLI	MATTEO	IV A
3	CESARO	NOEMI	IV A
4	COSTA	MARCO	IV A
5	DEL SESTO	NICOLE	IV A
6	DEL VECCHIO	ANTONIO	IV A
7	DI FEOLA	PIERFRANCESCO	IV A
8	ELIA	FRANCESCA	IV A-In mobilità individuale
9	FORGETTA	PAOLA	IV A
10	GALANO	MARCO	IV A
11	GALARDO	ALESSIA	IV A
12	IANNUCILLI	GIORDANO	IV A
13	LOFFREDA	GIADA ROSSANA	IV A
14	MARTINO	GIADA ASSUNTA	IV A
15	MONTANARO	ANNA	IV A
16	PASCALE	NUNZIA	IV A
17	PEZZA	SILVIA	IV A

18	RUSSO	GIANMARIO	IV A
19	TODISCO	LUCA	IV A
20	ZOGLIO	AGNESE	IV A
21	ZONA	LEONARDO	IV A

ANNO SCOLASTICO	N. ISCRITTI	N. INSERIMENTI	N. TRASFERIMENTI N. RINUNCE AGLI STUDI	N. AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
2018/19	20	0	0	20
2019/20	21	2	1	21
2020/21	21	0	0	/

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate, in modalità online, per gli incontri-scuola famiglia, nel mese di dicembre, di marzo e di maggio, nel rispetto della pianificazione del PAA.

I docenti hanno incontrato, altresì, i genitori, in modalità online, previa prenotazione, ogni volta che sia stato richiesto.

Nel periodo di attuazione della DDI e della DAD, la Coordinatrice di classe ha segnalato e rilevato, per il tramite del Registro Elettronico, eventuali difficoltà e ciascun docente è stato disponibile per ogni forma di dialogo scuola- famiglia mediante la mail - d@liceodivairano.edu.it, al fine di monitorare l'andamento didattico delle studentesse e degli studenti e le eventuali ricadute psicologiche.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Scientifico Leonardo da Vinci profonde un impegno intensivo in ordine a un' inclusione integrale.

L'Istituzione scolastica realizza progetti di integrazione e inclusione strategica, riservata a tutti i suoi allievi. Le professionalità in servizio, muovendosi sul binario del miglioramento didattico- organizzativo, garantiscono il perseguimento degli obiettivi didattico-formativi degli allievi in difficoltà mediante la progettazione di strategie flessibili, la personalizzazione e/o l'individualizzazione di percorsi educativi e di ambienti formativi, nel pieno rispetto della peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti gli studenti e, in particolare, degli allievi portatori di handicap e/o di BES.

Nella fase di inserimento, con progetti di accoglienza mirati, l'attenzione agli studenti è favorita dalla capacità dei docenti di osservare e cogliere eventuali segnali di disagio, personalizzando, per quanto attiene allo specifico didattico, percorsi e obiettivi differenziati, ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative.

Con riferimento alla normativa nazionale e alle direttive del PTOF nell'Istituto:

sono operativi gruppi di lavoro che coordinano l'attività di sostegno e di inclusività;

è predisposto con puntualità il PAI;

risultano migliorati la trasmissione di informazioni relative al percorso individualizzato svolto dagli studenti con BES in ingresso provenienti dalla scuola secondaria di I grado e il raccordo con Enti/Istituzioni del territorio;

è stato stipulato un protocollo che regola i percorsi dei BES nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro;

la scuola promuove corsi di formazione per il personale docente sull'inclusione e la prevenzione del disagio.

Anche per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola adotta criteri e modalità di valutazione coerenti con le prassi inclusive fondate sull'adozione di strategie e metodologie quali:

l'apprendimento cooperativo in gruppo e /o in coppia;

il tutoring;

l'apprendimento per scoperta;

il rispetto dei tempi di apprendimento per evitare il sovraccarico attentivo;

l'utilizzo di mediatori didattici, anche di tipo informatico.

La valutazione inclusiva, il cui fine è sostenere la motivazione e l'autostima, fattori determinanti per il successo formativo dell'allievo, è basata su:

una scrupolosa analisi della situazione di partenza;

la rilevazione dei progressi;

costanti osservazioni e verifiche in itinere per adeguare la progettazione didattica alle effettive esigenze degli allievi;

la condivisione di criteri di valutazione definiti dal Consiglio di Classe;

l'impiego di verifiche differenziate con apposite misure compensative e/o dispensative;

l'eventuale sostituzione della prova scritta con una orale.

Nella redazione del documento, il consiglio di classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719

PERCORSO EDUCATIVO

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DDI e di DAD.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, documenti, materiale multimediale, computer e LIM. In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, durante le fasi di sospensione dell'attività in presenza, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante i software di Google Meet; invio di materiale semplificato, mappe concettuali, attraverso la Piattaforma Weschool, mail private, WhatsApp.

Hanno ricevuto prove e hanno restituito correzioni attraverso Weschool, mail e altre APP.

Hanno fornito materiale didattico, presentazioni in PowerPoint, file audio pubblicati su Weschool, registrazione di micro-lezioni su YouTube, video tutorial realizzati tramite vari supporti software, materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

L'attività in presenza è stata erogata e gestita con le metodologie e tutti gli strumenti di seguito riportati.

STRUMENTI

Nel corso dell'a. S., durante le attività in presenza, il Consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento".

In presenza:	
METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DIDATTICI
Lezione frontale X Lezione dialogata X Lezione cooperativa X Metodo induttivo e deduttivo X Scoperta guidata X Lavori di gruppo X Problem solving X Brainstorming WebQuest Flipped classroom X Analisi di casi X Attività laboratoriale Stage Visite guidate Uscite didattiche	Libri di testo X Riviste specializzate X Appunti e dispense X Video/audio cassette X CD rom X Manuali e dizionari X Personal computer X Navigazione in <i>internet</i> X Palestra Laboratory
A distanza:	
In Videoconferenza: -Lezione frontale X - Lezione dialogata X - Debate - Svolgimento e correzione di esercizi X Attività sincrone X Attività asincrone X Altro (specificare):	Piattaforme/Strumenti didattici: Registro elettronico X Collabora (Axios) X Weschool X Zoom X Skype X Piattaforme libri di testo X WhatsApp X

	YouTube X GOOGLE MEET X
--	----------------------------

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I docenti hanno sviluppato le seguenti tematiche di carattere interdisciplinare:

1	Il progresso e la visione del futuro
2	Uomo e natura
3	La guerra
4	Il dolore e la ricerca della felicità
5	Io e l'altro
6	Diritti umani e libertà
7	Il sottile confine tra normalità e follia
8	La donna nella letteratura, nell'arte, nella società

Tipologia di materiali indicati dal C.d.c. utili alla conduzione del Colloquio

TIPOLOGIA MATERIALI	DISCIPLINE
Documenti	Tutte
Testi di varia tipologia	Tutte
Estratti di testi	Tutte
Foto e immagini	Tutte
Articoli	Tutte

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con quanto indicato dai commi 33- 43 della legge 107/2015, i seguenti progetti triennali:

TITOLO DEL PROGETTO E BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTI PARTNER E SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI	ALUNNI COINVOLTI
<p>PROGETTO "Intercultura: I colori del mondo...I valori della multiculturalità"</p> <p>Il progetto è stato finalizzato all'acquisizione di comportamenti di conoscenza, di confronto e di rispetto attraverso la consapevolezza dei diversi valori sociali, storici e culturali dei gruppi umani e delle differenti tradizioni locali, nazionali e internazionali.</p>	ASSOCIAZIONE INTERCULTURA ONLUS DI COLLE VAL D'ELSA-SIENA	<p>CESARO NOEMI</p> <p>DEL SESTONICOLE</p> <p>ELIA FRANCESCA</p> <p>GALANO MARCO</p> <p>MARTINO GIADA ASSUNTA</p> <p>PASCALE NUNZIA</p> <p>RUSSO GIANMARIO</p> <p>ZOGLIO AGNESE</p>
<p>Progetto "Certificazione EIPASS CAD- Storia e futuro di un manifesto" –Fondazione Pirelli – Milano</p>	CERTIPASS S.R.L. DI SANT'ERAMO IN COLLE (BA)- FONDAZIONE PIRELLI- MILANO	<p>BOVENZI ANNAPAOLA</p> <p>BROCCOLI MATTEO</p> <p>COSTA MARCO</p>

<p>Il progetto Eipass offre programmi specifici sulle competenze digitali più richieste per ampliare la cultura informatica sia nella scuola che nel mondo del lavoro , entrambi in continua evoluzione, in particolare, in ambito tecnologico.</p>		<p>DEL VECCHIO ANTONIO IANNUCILLI GIORDANO TODISCO LUCA</p>
<p>Progetto “Biologica.....mente”</p> <p>Questo progetto è stato finalizzato ad avvicinare gli alunni al mondo della ricerca attraverso un’esperienza formativa in situazione di P.C.T.O. , operando in laboratori, seguiti da ricercatori della struttura Neuromed . Altro obiettivo è stato quello di orientare verso la possibile prosecuzione degli studi nel mondo della medicina, delle scienze parasanitarie, della biologia e della biomedica.</p>	<p>FONDAZIONE NEUROMED</p>	<p>DEL SESTO NICOLE DI FEOLA PIERFRANCESCO GALARDO ALESSIA MONTANARO ANNA PEZZA SILVIA ZONA LEONARDO</p>
<p>Progetto “Pronti, lavoro.....via”</p> <p>Il progetto è nato con l’obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale attraverso argomenti di assoluta attualità e un percorso multimediale fondato anche sulla pianificazione responsabile del proprio futuro.</p>	<p>EDUCAZIONE DIGITALE-UNIPOL- FEDUF-UNIMPIEGO</p>	<p>FORGETTA PAOLA LOFFREDA GIADA ROSSANA</p>
<p>Progetto “Cittadinanza e Costituzione”.</p> <p>Il progetto (legato anche all’attività di orientamento in uscita) si è basato su un ciclo di incontri on line con docenti dell’UNICAS per integrare il percorso di Educazione civica svolto durante l’anno in classe.</p>	<p>UNICAS (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE)</p>	<p>BOVENZI ANNAPAOLA IANNUCILLI GIORDANO LOFFREDA GIADA ROSSANA TODISCO LUCA</p>

In Allegato si riporta la documentazione analitica delle attività svolte.

PROGETTI E ATTIVITA' REALIZZATI AI QUALI HANNO PARTECIPATO GLI STUDENTI

PROGETTO E/OATTIVITA'	STUDENTI
Progetto " Libriamoci: il libro prediletto"	Tutti
Giornata della memoria della Shoah: "Mattinata di studio sul totalitarismo e la Shoah"	Tutti
Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia.	Tutti
Laboratorio organizzato dall'Università degli Studi di Caserta " Vanvitelli" su " Società e nuove tecnologie"	Tutti
Laboratorio organizzato dall'Università degli Studi di Caserta " Vanvitelli" su " Diritti delle donne : storia dell'emancipazione femminile"	Tutti
Partecipazione al concorso "La Resistenza: le tragedie da non dimenticare".	Tutti
Partecipazione al concorso " Lectura Dantis 2.0"	Tutti
Partecipazione alla cerimonia del " Dantedì"	Tutti
Orientamento in uscita(Enti e istituzioni coinvolti ed eventi realizzati: Suor Orsola Benincasa,Università Vanvitelli, Unicas, Esercito italiano, Orientasud, Univexpo)	Complessivamente tutti, sia pure con adesione a iniziative diversificate.
PON" Matematicamenteinsieme"	Galardo, Martino, Montanaro, Pascale, Pezza, Zona.
PON "Italiano come forma creativa"	Bovenzi

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione.

Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020 n. 35, promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe.

Il Liceo “L. da Vinci” ha elaborato il Curriculum per l’Educazione civica.

Le materie coinvolte sono: Italiano, Geostoria, Storia e Filosofia, Diritto, Scienze Umane, Scienze Naturali, Matematica e Informatica, Religione, Scienze Motorie, Storia dell’Arte.

Il quadro orario previsto per l’educazione civica è il seguente:

Trimestre: 10/13 ore

Pentamestre: 20/23 ore

DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLE DISCIPLINE (V LICEO SCIENTIFICO)

TRIMESTRE	ORE	PENTAMESTRE	ORE
FILOSOFIA	4	ITALIANO	6
MATEMATICA/INFORMATICA	4	STORIA	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4	SCIENZE NATURALI	5
		DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	5

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'insegnamento scolastico dell'educazione civica persegue la finalità di formare cittadini responsabili e di promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

NUCLEI FONDANTI

- 1) **COSTITUZIONE:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato Costituzionale.

Collegati alla Costituzione sono i seguenti temi .

- a) Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime fra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'UE e dell'ONU;
 - b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio , il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle associazioni.....), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
- 2) **SVILUPPO SOSTENIBILE-** Elaborazione di tematiche coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale dell'ONU, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento “ Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini”, con le seguenti tematiche.
 - a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
 - b) costruzione di ambienti di vita , di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza dei soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
 - c) educazione alla salute , la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
 - 3) **CITTADINANZA DIGITALE-** La cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche seguenti.
 - a) Analisi, confronto e valutazione delle fonti;
 - b) tecnologie digitali- mezzi e forme di comunicazione digitale;
 - c) informazione e partecipazione al dibattito pubblico con l'uso di servizi digitali pubblici e privati;
 - d) ricerca di opportunità di crescita personale attraverso la tecnologia digitale;
 - e) comportamenti idonei alla comunità digitale , strategie comunicative adatte ai destinatari nel rispetto della diversità culturale e generazionale;
 - f) creazione e gestione di identità digitale propria e altrui;
 - g) la tutela della privacy(GDPR);
 - h) i rischi di minaccia dell'identità digitale con contraffazione dei dati, uso illecito dell'identità, manipolazione ai fini del pubblico ludibrio o emarginazione, istigazione all'odio e all'omofobia, bullismo e cyber bullismo

COMPETENZE IN USCITA (Allegato C DM 35 del 22/6/2020)

Alla fine del percorso scolastico gli alunni dovranno raggiungere i seguenti obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadini ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
 - conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
 - partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
 - rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
 - perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
 - operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
 - rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Conformemente alle finalità generali perseguite dall'insegnamento dell'Educazione civica, volte a sviluppare competenze utili all'esercizio attivo e consapevole della categoria di cittadinanza, nei percorsi didattici è privilegiata una metodologia laboratoriale e incentrata sul discente. L'apprendimento è di tipo attivo, esplorativo, riflessivo e collaborativo. Nello specifico, sono adottate strategie:

basate sulla didattica per problemi;

che producano apprendimenti contestualizzati e significativi;

che prevedano una continua elaborazione ideativa e un'attenzione costante ai processi che man mano emergono;

che promuovano la trasversalità delle discipline, il ricorso a diverse forme di linguaggio e a diverse fonti per un

confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati;

che prevedano forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

VALUTAZIONE

L'insegnamento di Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove svolte e, sulla base di tali informazioni, propone il voto in decimi da assegnare.



VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni alunno beneficia di una valutazione tempestiva e trasparente. Essa ha per oggetto il processo di apprendimento, concorrendo con la sua finalità anche formativa – e attraverso l'individuazione di potenzialità e carenze di ciascuno studente – ai processi di autovalutazione degli allievi, al miglioramento dei livelli di conoscenza/abilità/competenza e al successo formativo.

Le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF e corrispondono a criteri di motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, abbiano condotto alla loro formulazione.

Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali: analisi del testo - articolo di giornale - saggio breve - esercizi – temi di tipo argomentativo e critico-espositivo - esercizi di problem solving - prove strutturate - questionari - relazioni scritte e orali - esercizi di traduzione - test motori - esercitazioni di laboratorio - prove pratiche - colloqui – simulazioni.

La valutazione finale, pur avvalendosi del supporto delle prove di verifica, rinvia comunque a un giudizio globale e individualizzato e tiene conto dell'intero percorso formativo di ogni singolo alunno.

Il Collegio dei Docenti ha elaborato una griglia comune di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in:

conoscenze, ossia l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio, indicanti il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento;

abilità, le quali implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi e possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti);

competenze che indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze viene distinto in livelli numerici, rispondenti ai voti. I voti sono poi messi in rapporto con i livelli previsti dalla certificazione per competenze risultanti dal DM 9/2010 relativo alla certificazione delle competenze al termine del 1^o biennio della SS2^o.

VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento è attribuito in base ai seguenti indicatori:

- 1) Frequenza
- 2) Interesse e partecipazione alla vita scolastica
- 3) Partecipazione alle attività di didattica a distanza



4) Rispetto delle norme dei regolamenti(compresi il regolamento DDI e il regolamento Covid)

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti, di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'O.M. n. 53.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il massimo della banda di oscillazione si attribuisce:

In presenza di una media dei voti ≥ 9.01 .

In presenza di una media dei voti > 0.50 .

In presenza di almeno tre indicatori tra quelli riportati di seguito .

Indicatori	Descrittori
Interesse, partecipazione e responsabilità	Voto di comportamento attribuito dal Consiglio di classe uguale o superiore ad 8
Partecipazione e interesse verso l'insegnamento della religione cattolica ovvero le attività alternative	IRC o AA devono essere supportate dal giudizio Moltissimo
Partecipazione a gare/concorsi o attività organizzate dal Liceo (convegni, manifestazioni, eventi, iniziative di orientamento e/o promozione del Liceo, iniziative promosse o alle quali il Liceo ha aderito con attività esplicate in presenza e da remoto)	Attestazione della partecipazione da parte del docente coordinatore/referente dell'attività.
Partecipazione a progetti scolastici	Fa fede l'attestato finale o l'attestazione del docente referente del progetto/corso
Partecipazione responsabile al percorso PCTO	E' valutata la qualità del percorso compiuto, con il raggiungimento di un livello di competenza

	avanzato
--	----------

COLLOQUIO

L'O.M. n. 53 all'articolo 17 definisce le prove d'esame.

“Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati.

Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 4. Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.”

L’O.M. n. 53 all’articolo 18 definisce l’Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d’esame:

“1. L’esame è articolato come segue-

1) Discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell’esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L’argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all’indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l’elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L’elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l’indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell’eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell’elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all’argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d’esame. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, anche con l’accompagnamento di altro strumento musicale, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l’opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati.

2) Discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l’insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all’articolo 10.

3) Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell’articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.

4) Esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell’esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all’interno dell’elaborato di cui alla lettera a).

2. Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

3. La sottocommissione cura l’equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.

.....



6. La sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato B.”

TIPOLOGIA DI ELABORATO

Il Consiglio di classe, visto l'art. 18 dell'O.M. n. 53, ha assegnato l'elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.

L'argomento è stato assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021.

Il consiglio di classe ha individuato, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, i docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è stato assegnato un gruppo di studenti.

Si elencano di seguito i suddetti docenti di riferimento con i nominativi degli alunni a loro assegnati:

DOCENTI	ALUNNI ASSEGNATI
CAPUANO EMILIA(SUPPLENTE DI ALTIERI CARMEN)	ELIA FRANCESCA-FORGETTA PAOLA- MARTINO GIADA ASSUNTA- PEZZA SILVIA- ZOGGIO AGNESE
SCIACCA GIUSEPPE	BROCCOLI MATTEO- DI FEOLA PIERFRANCESCO- IANNUCILLI GIORDANO- TODISCO LUCA
FEROCE MARINO	BOVENZI ANNAPAOLA- COSTA MARCO- GALARDO ALESSIA- MONTANARO ANNA
MANERA FORTUNATA	CESARO NOEMI- PASCALE NUNZIA- ZONA LEONARDO
DE NUCCIO LIA	DEL VECCHIO ANTONIO-LOFFREDA GIADA ROSSANA
PALMIERO ANNUNZIATA	DEL SESTO NICOLE-GALANO MARCO-

L'elaborato sarà trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica dedicata, esamidistatodavinci@gmail.com.

L'elaborato, assegnato dal C.d.c. a ciascuno studente, è stato riportato nel verbale n.6 con la traccia completa. Qui è di seguito indicato con un titolo sintetico e abbinato a numeri corrispondenti all'elenco alfabetico degli alunni:

N. B. In un allegato a parte sono indicate per esteso le tracce degli elaborati e nomi e cognomi degli alunni a cui detti elaborati sono stati assegnati .

Alunni	Titolo elaborato
N.1	La prima centrale elettrica italiana: analisi qualitativa e quantitativa.
N.2	Il primo motore elettrico della storia :analisi qualitativa e quantitativa.
N.3	L'integrale definito: metodo di esaustione con applicazione alla fisica.
N.4	La prima centrale elettrica italiana: analisi qualitativa e quantitativa
N.5	Concetto di simmetria in matematica e fisica.
N.6	La funzione esponenziale con applicazione alla fisica.
N.7	Il primo motore elettrico della storia: analisi qualitativa e quantitativa
N.8	Continuità , derivabilità e integrabilità delle funzioni matematiche con applicazione alla fisica.
N.9	Continuità , derivabilità e integrabilità delle funzioni matematiche con applicazione alla fisica.
N.10	Concetto di simmetria in matematica e in fisica.
N.11	La prima centrale elettrica italiana: analisi qualitativa e quantitativa

N.12	Il primo motore elettrico della storia: analisi qualitativa e quantitativa
N.13	La funzione esponenziale con applicazione alla fisica.
N.14	Continuità , derivabilità e integrabilità delle funzioni matematiche con applicazione alla fisica.
N.15	La prima centrale elettrica italiana: analisi qualitativa e quantitativa
N.16	L'integrale definito: metodo di esaustione con applicazione alla fisica.
N.17	Continuità , derivabilità e integrabilità delle funzioni matematiche con applicazione alla fisica.
N.18	Concetto di simmetria in matematica e in fisica.
N.19	Il primo motore elettrico della storia: analisi qualitativa e quantitativa .
N.20	Continuità , derivabilità e integrabilità delle funzioni matematiche con applicazione alla fisica.
N.21	L'integrale definito: metodo di esaustione con applicazione alla fisica.

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'INSEGNAMENTO DI *ITALIANO* (V ANNO)

Testo	Autore
L'infinito	GIACOMO LEOPARDI
La quiete dopo la tempesta	
Il sabato del villaggio	
A Silvia	
Pianto antico	GIOSUE CARDUCCI
San Martino	
Traversando la Maremma Toscana	
Rosso Malpelo	GIOVANNI VERGA
La roba	
La famiglia Toscano ovvero i Malavoglia da "I Malavoglia"	
Novembre	GIOVANNI PASCOLI
X agosto	
Arano	
Lavandare	
I pastori	GABRIELE D'ANNUNZIO
La sera fiesolana	
La pioggia nel pineto	
La signorina Felicita ovvero la felicità: vv.1-30 e 73-90	GUIDO GOZZANO
Estratto dal Manifesto del Futurismo	FILIPPO TOMMASO MARINETTI
Il treno ha fischiato	LUIGI PIRANDELLO
Ciaula scopre la luna	
Io e l'ombra mia da <i>Il fu Mattia Pascal</i> , cap. xv	
Lo schiaffo del padre moribondo da <i>La coscienza di Zeno</i>	ITALO SVEVO
La catastrofe finale da <i>La coscienza di Zeno</i>	

Veglia	GIUSEPPE UNGARETTI
Sono una creatura	
Fratelli	
San Martino del Carso	
I fiumi	
Soldati	
Spesso il male di vivere ho incontrato	EUGENIO MONTALE
Merigiare pallido e assorto	
Non chiederci la parola	
Ho sceso dandoti il braccio	
Ed è subito sera	SALVATORE QUASIMODO
Alle fronde dei salici	
Uomo del mio tempo	
A mia moglie	UMBERTO SABA
La capra	
Paradiso, canto I	DANTE ALIGHIERI
<i>Paradiso</i> canto III	
Paradiso canto VI	
<i>Paradiso</i> canto VIII	
Paradiso canto XI	
Paradiso canto XII (vv.70-129)	
Paradiso canto XVII (vv.46-96)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Per la valutazione del Colloquio si fa riferimento agli indicatori riportati nell'Allegato B "Griglia di valutazione della prova orale" ai sensi dell'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021.

Nella redazione del documento il Consiglio di classe, ai sensi dell'art. 9 dell'O.M. del 16 maggio 2020, ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13/05/2021

LACCOORDINATRICE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Fortunata Manera

Prof.ssa Antonietta Sapone

FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Insegnanti (Cognome e Nome)	<u>Disciplina/e</u>	<u>Firma</u>
Altieri Carmen(attualmente sostituita da Capuano Emilia)	Matematica e Fisica	
De Nuccio Lia	Lingua e cultura straniera(inglese)	
Feroce Marino	Scienze naturali	
Manera Fortunata	Italiano e Lingua e cultura latina	
Marseglia Alba	Storia e Filosofia	
Palmiero Annunziata	Scienze motorie e sportive	
Ricca Ida	Religione	



Sciacca Giuseppe	Disegno e storia dell'arte	
Lanzone Mario	Docente di sostegno	

ALLEGATI AL DOCUMENTO

ELENCO DEGLI ALUNNI CON LE TRACCE DEGLI ELABORATI RELATIVI ALLE MATERIE D'INDIRIZZO LORO
ASSEGNATI

RELAZIONI FINALI

RELAZIONE FINALE DELL'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

PROGRAMMI SVOLTI

DOCUMENTAZIONE PCTO

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

ELENCO LIBRI DI TESTO ANNO SCOLASTICO 2020/21





